Sellerio
Quotidiano
14-11-2026
Pagina 1+19
Foglio 1 / 2
il Fatto Quotidiano
Tiratura: 46.318
Diffusione: 62.638
www.ecostampa.it

CHE C'È DI BELLO

"Gradiva" film-poesia, Branciaroli sul 900 e la satira di Pynchon

DA PAG. 17 A PAG 19

LIBRI

La satira poliziesca del burlone Pynchon

» Crocifisso Dentello

Le opere di Thomas Pynchon andrebbero lette come Luca Ronconi si auspicava fossero visti i suoi lavori teatrali: non è necessario seguire linearmente l'intreccio. Lo spettatore-lettore può entrare o uscire dalla storia come e quando vuole perché ciò che conta è la messa in scena. Vale anche per *Il caso ombra* (Einaudi; trad. di Gianni Pannofino), 400 pagine che procedono per accumulo senza mai arrivare a scioglimento: ci si smarrisce in un diluvio di rimandi tra eccessi surreali, *pastiche* e parodie di genere. Il catalogo citazionista spazia dall'horror di Bela Lugosi ai gangster di James Cagney, dal jazz di Armstrong a Sherlock Holmes, da Pirandello alle riviste *pulp*, da Al Capone a Sacco e Vanzetti.

È il decimo titolo per l'autore di *Glen Cove*, che compirà 90 anni a maggio. Una vena creativa che strappa ammirazione per uno dei due "magnifici quattro" della letteratura americana ancora viventi (l'altro è DeLillo dopo la scomparsa di Roth e McCarthy). Chissà che l'invisibilità non sia propizia. Sì, perché Pynchon è da sempre lontano dalla ribalta. Non ha mai rilasciato interviste e di lui circolano solo un paio di foto giovanili (quando, nel 1974, vinse il National Book Award per *L'arcobaleno della gravità*, mandò un comico a ritirare il premio al suo posto). In compenso non difetta di autoironia perché ha doppiato se stesso con un sacchetto di carta in testa nei *Simpson*. Del resto la satira sociale è proprio una delle sue cifre stilistiche, come dimostra giustappunto *Il caso ombra*. Una citazione è forse utile a illustrarne lo scenario grottesco: "Il punto non è consegnare i furfanti alla giustizia. Credevi fosse quello il nostro mestiere? Improbabile. Se solo ci provassimo, ci ritirerebbero le licenze. Quel che facciamo, noi, è solo indagare. È come andare al cinema. Ti siedi tranquillo, mangi i popcorn e impari".

Siamo nel Wisconsin del 1932, nel frangente fatale della Grande Depressione (*topos* ricorrente della letteratura Usa da Steinbeck a Ellroy). Protagonista è Hicks McTaggart, investigatore privato con un passato da picchiatore antisindacale. Il suo nuovo incarico è rintracciare Daphne Airmont, figlia ed ereditiera del magnate del Radio-Cheez, un formaggio radioattivo. La donna è fuggita in compagnia di un clarinettista ebreo. Dietro la rincorsa per ritrovarla si allungano le minacce della 'ndrangheta e i ricatti dell'Fbi. Quando Hicks viene narcotizzato e spedito su un transatlantico comincia un'odissea nell'Europa centrale tra Budapest, Vienna e Fiume, dove si incrociano agenti dell'Interpol cocainomani, spie britanniche, medium aziendali, golem cecoslovacchi. In questo suo esilarante smontaggio del genere *hard-boiled* (sovvengono certe arguzie della *Trilogia americana* del nostro compianto Valerio Evangelisti), Pynchon sembra suo malgrado rinnovare la vecchia lezione di Dürrenmatt. Al bando scorciatoie consolatorie: "L'importante è che non mi diventi l'ennesimo detective metafisico in cerca della Rivelazione. Che finisce per leggere troppi racconti polizieschi sulle riviste e comincia a fissarsi sul colpevole. Su quello che è davvero successo. La storia occulta. Ah, certo, vedere tutte le carte al termine di una mano. Per qualcuno, questa mania diventa religiosa piuttosto alla svelta". Parafrasando, l'impressione è che l'autore istruisca i suoi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
098157-IT0LWJ

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

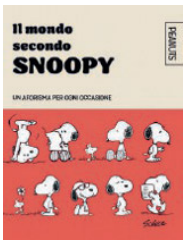
il Fatto Quotidiano

www.ecostampa.it

stessi lettori: la letteratura postmoderna non fa rima con "Rivelazione".

Decimo romanzo (fluviale) dell'autore "invisibile", che torna a prendere in giro gli Usa e la letteratura

SEGNALAZIONI



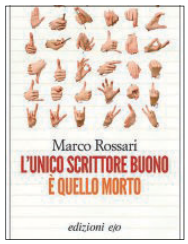
» **Il mondo secondo Snoopy**
By Schulz
Harper Collins
"Un aforisma per ogni occasione": superlativo
★★★★★



» **Le bestie**
Davide Enia
Sellerio
Tra teatro e arte, bombe e mafia, boxe e guerra: che gran circo è la vita
★★★★★



» **Fascismi liberali**
Slavoj Zizek
Il Saggiatore
I nuovi populisti autoritari che si fingono liberal
★★★★★



» **L'unico scrittore buono è quello morto**
Marco Rossari
e/o
Tolstoj in radio e altre tragicomiche
★★★★★



» **L'anima della Cina**
Ian Johnson
Neri Pozza
"La religione dopo Mao", un nuovo fervore spirituale
★★★★★



» **Il caso ombra**
Thomas Pynchon
Pagine: 400
Prezzo: 21 €
Editore: Einaudi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
098157-IT0LWJ

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE